

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

La seduta comincia alle 9,35.

ANTONIO MAZZOCCHI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

Sul processo verbale.

Dopo un intervento del deputato Cordoni, per chiarire il proprio pensiero espresso nella seduta di ieri, il processo verbale è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono settantuno.

Seguito della discussione del disegno di legge: Legge finanziaria 2003 (3200-bis).

PRESIDENTE avverte che prima della seduta sono stati ritirati l'articolo aggiuntivo Caparini 10.039 e l'emendamento Cordoni 28.31.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, propone che l'Assemblea proceda all'esame dell'articolo 10 e delle relative proposte emendative.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Sull'ordine dei lavori.

GERARDO BIANCO stigmatizza il comportamento del ministro Tremonti che, oltre ad assumere pubblicamente posizioni politiche contraddittorie, finora non è stato presente in aula durante l'esame dei documenti di bilancio.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 10 del disegno di legge e delle proposte emendative ad esso riferite.

LINO RAVA, giudicate le risorse finanziarie stanziare per il comparto agricolo inidonee a sostenere adeguati progetti di sviluppo, sottolinea la necessità di definire una seria politica agricola che, oltre a proroghe di agevolazioni fiscali, preveda una riforma organica delle norme tributarie relative al settore.

LUCA MARCORÀ, nel ritenere che il Governo abbia ampiamente disatteso gli impegni assunti in favore del comparto agricolo, sottolinea l'insufficienza delle misure previste nel disegno di legge finanziaria per il 2003 rispetto alle esigenze del settore.

PRESIDENTE avverte che la I Commissione ha espresso l'ulteriore prescritto parere. Avverte altresì che il Governo ha ritirato il suo emendamento 45.28.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutte le proposte emendative presentate.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

PRESIDENTE avverte che il gruppo di Forza Italia ha chiesto la votazione nominale.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Collè 10.8, nonché gli emendamenti Marcora 10.9 e Volontè 10.5, di analogo contenuto normativo.

ALDO PREDÀ illustra le finalità dell'emendamento Rava 10.15, di cui è cofirmatario, sostenendo la necessità di diminuire i costi delle produzioni agricole.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Rava 10.15, Peretti 10.6 e Misuraca 10.1, di analogo contenuto normativo, nonché gli emendamenti Marcora 10.102 e 10.10.

CLAUDIO FRANCI, lamentata la riduzione delle risorse destinate, in particolare, al settore della pesca e dell'acquacoltura, illustra le finalità del suo emendamento 10.2.

EGIDIO BANTI sottolinea la necessità di sostenere il settore della pesca e dell'acquacoltura.

ETTORE PERETTI ritira le sue proposte emendative riferite all'articolo 10.

PAOLO SCARPA BONAZZA BUORA, *Sottosegretario di Stato per le politiche agricole e forestali*, invita i presentatori dell'emendamento Franci 10.2 a ritirarlo, preannunciando la disponibilità del Governo ad accettare un ordine del giorno di analogo contenuto.

CLAUDIO FRANCI ritira il suo emendamento 10.2 e preannuncia la presentazione di un ordine del giorno di analogo contenuto.

SAURO SEDIOLI richiama le finalità dell'emendamento Rava 10.14, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Rava 10.14.

GIUSEPPE ROSSIELLO illustra le finalità del suo emendamento 10.100, lamentando l'inadeguatezza degli interventi previsti nel disegno di legge finanziaria in favore del comparto agricolo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Rossiello 10.100 ed approva l'articolo 10; respinge quindi l'articolo aggiuntivo Pecoraro Scanio 10.016.

LUANA ZANELLA richiama le finalità dell'articolo aggiuntivo Pecoraro Scanio 10.016 di cui è cofirmataria, testè respinto dall'Assemblea.

GIOVANNI RUSSO SPENA precisa che sull'articolo aggiuntivo Pecoraro Scanio 10.016 l'orientamento del gruppo di Rifondazione comunista era convintamente favorevole.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli articoli aggiuntivi Cusumano 10.020 e Pasetto 10.021, di analogo contenuto normativo.

LUIGI OLIVIERI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 10.017.

GIANCLAUDIO BRESSA dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017, sottolineando l'opportunità di confermare le agevolazioni previste in favore delle popolazioni che vivono in zone montane climaticamente svantaggiate.

ERMETE REALACCI dichiara anch'egli di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017.

RENZO LUSETTI dichiara anch'egli di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017.

PAOLA MANZINI auspica che il Governo riconsideri il parere sull'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017 ed invita l'Assemblea ad esprimere un voto favorevole.

UGO PAROLO, ricordato che le misure in favore delle popolazioni montane sono state promosse dalla Lega nord Padania, invita l'opposizione ad evitare atteggiamenti strumentali; ritiene tuttavia opportuno prorogare, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, la concessione dell'agevolazione richiamata nell'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PUBLIO FIORI

GIANANTONIO ARNOLDI riterrebbe opportuno accantonare l'esame dell'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017, in quanto la materia trattata meriterebbe una riflessione più approfondita.

LELLO DI GIOIA dichiara, anche a nome del deputato Pappaterra, di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017, che invita l'Assemblea ad approvare.

ROBERTO GIACHETTI auspica l'approvazione dell'articolo aggiuntivo Olivieri, 10. 017 che dichiara di voler sottoscrivere.

GIULIANA REDUZZI sottolinea la necessità di adottare idonee misure a sostegno dei comuni montani.

CLAUDIO FRANCI dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017.

MARCO BOATO lamenta l'atteggiamento contraddittorio ed incoerente assunto dalla maggioranza sulle misure a sostegno delle aree montane.

LUCA MARCORA dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017, sottolineando che il Governo e la maggioranza non adottano iniziative coerenti con gli impegni assunti nei confronti dei comuni montani.

GIORGIO PANATTONI dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017 e ne auspica l'approvazione.

MARCO ZACCHERA auspica che il Governo rivolga la dovuta attenzione ai problemi delle aree montane.

GIANPIETRO SCHERINI prospetta l'opportunità di accantonare l'esame dell'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017, per consentire una più approfondita riflessione sulla materia.

MARIO LETTIERI dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

MARIO LETTIERI sottolinea quindi l'esigenza di assicurare il necessario sostegno alle popolazioni delle aree montane.

GIUSEPPE ROMELE, nell'auspicare la definizione di una normativa organica concernente le zone montane, prospetta l'opportunità di accantonare l'esame dell'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017.

GIUSEPPE DETOMAS auspica che il Governo mantenga gli impegni assunti in materia di sostegno delle popolazioni montane; dichiara quindi, a nome della componente Minoranze linguistiche del gruppo Misto, di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017.

MAURIZIO PANIZ ritiene condivisibili le considerazioni svolte a sostegno dell'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017, sul quale dichiara voto favorevole.

RENZO INNOCENTI dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017, che ritiene ispirato a buonsenso: ne auspica pertanto l'approvazione.

ORLANDO RUGGIERI e GLORIA BUFFO dichiarano di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017.

VALTER ZANETTA invita il relatore per la maggioranza ed il rappresentante del Governo a valutare l'opportunità di riconsiderare il parere espresso sull'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017.

EGIDIO BANTI dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017, rilevando che l'incremento del tasso di inflazione rende ancor più urgente l'adozione di misure in favore delle aree montane.

MASSIMO CIALENTE dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017, sottolineando la difficile situazione in cui versano le popolazioni residenti nelle aree montane.

EUGENIO RICCIO auspica un adeguato sostegno alle aree montane.

ANTONIO POTENZA, a nome dei deputati dell'UDEUR — Popolari per l'Europa, dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017.

CARLO CARLI e CARMEN MOTTA dichiarano di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017.

RAFFAELE COSTA auspica un'ulteriore riflessione sull'opportunità di adottare misure di sostegno delle aree montane.

RENATO GALEAZZI dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017, che giudica rispettoso del principio di uguaglianza.

SERGIO SABATTINI ritiene condivisibili le finalità dell'articolo aggiuntivo Oli-

vieri 10.017 ed invita il Governo ad adottare misure concrete a favore delle aree montane.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*, propone di accantonare l'esame dell'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017.

LUIGI OLIVIERI ritiene inopportuno accantonare l'esame del suo articolo aggiuntivo 10.017.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, concorda sull'opportunità di accantonare l'esame dell'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017, anche al fine di predisporre un'eventuale riformulazione.

LUIGI OLIVIERI, alla luce dei chiarimenti forniti dal presidente della V Commissione, ritiene di poter accedere alla richiesta di accantonamento del suo articolo aggiuntivo 10.017.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'esame dell'articolo aggiuntivo Olivieri 10.017 deve intendersi accantonato.

ROBERTO DAMIANI richiama le finalità dell'articolo aggiuntivo Illy 10.0107, di cui è cofirmatario.

ROBERTO MENIA, pur dichiarando voto favorevole sull'articolo aggiuntivo Illy 10.0107, ricorda l'impegno assunto dal Governo a definire la questione relativa al regime fiscale agevolato per il gasolio destinato al fabbisogno della provincia di Trieste nell'ambito del disegno di legge recante norme in materia di accise.

MARCO BOATO, nel dichiarare voto favorevole sull'articolo aggiuntivo Illy 10.0107, ritiene contraddittorie le considerazioni svolte dal deputato Menia.

MARIO LETTIERI invita il Governo a chiarire i propri intendimenti in merito al regime delle accise sul gasolio da applicare

nella provincia di Trieste; dichiara altresì di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Illy 10.0107.

MANLIO CONTENUTO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, precisa che il Governo sta valutando l'esigenza prospettata nell'articolo aggiuntivo Illy 10.0107.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Illy 10.0107.

GIUSEPPE ROSSIELLO illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Rava 10.029, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Rava 10.029.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*, modificando il precedente avviso, invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Marinello 10.06.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

GIUSEPPE FRANCESCO MARIA MARINELLO ritira il suo articolo aggiuntivo 10.06, invitando il Governo a valutare l'opportunità di recepire il contenuto in altra parte del provvedimento.

LUIGI BORRELLI, sottolinea la necessità di estendere alle imprese agricole la concessione del credito d'imposta previsto dall'articolo 7 della legge n. 388 del 2000, auspica l'approvazione dell'articolo aggiuntivo Rava 10.033.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, preannuncia la disponibilità del Governo a recepire il contenuto dell'articolo aggiuntivo Marinello 10.06 nell'ambito del maxiemendamento.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Rava 10.033 e Marcora 10.034.

ALDO PREDÀ richiama le finalità dell'articolo aggiuntivo Rava 10.035, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Rava 10.035.

GIOVANNI MARIO SALVINO BUR-TONE, nel sottolineare la necessità di sostenere il comparto agricolo siciliano colpito dalla straordinaria siccità verificatasi nel corso del 2002, lamenta l'inerzia del Governo, che non ha dato seguito agli impegni assunti in materia: auspica pertanto l'approvazione dell'articolo aggiuntivo Finocchiaro 10.07.

ANNA FINOCCHIARO invita, in particolare, i deputati della maggioranza eletti in Sicilia a mantenere gli impegni assunti, esprimendo anzitutto voto favorevole sul suo articolo aggiuntivo 10.07.

STEFANO CUSUMANO dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Finocchiaro 10.07, ricordando lo stato di grave crisi in cui versa l'agricoltura siciliana.

VINCENZO MILIOTO, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal deputato Cusumano, dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Finocchiaro 10.07.

GIUSEPPE FRANCESCO MARIA MARINELLO dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo Finocchiaro 10.07.

FILIPPO MISURACA, ricordato che è attualmente all'esame della Commissione agricoltura della Camera un progetto di legge volto ad affrontare in modo organico il problema della siccità, ritiene che l'Assemblea ed in particolare i deputati eletti in Sicilia possano, senza preoccupazione, esprimere voto contrario sull'articolo aggiuntivo Finocchiaro 10.07.

GIUSEPPE DRAGO ritiene che il riconoscimento della situazione di contenzioso economico della regione Sicilia sia il presupposto per ottenere risultati positivi in tema di sostegno all'agricoltura, anche in considerazione degli impegni tempestivamente assunti dal Governo.

NINO STRANO, giudicato tempestivo — sebbene insufficiente — l'intervento del Governo per fronteggiare l'emergenza idrica in Sicilia, invita l'Esecutivo a chiarire quali misure intenda adottare per risolvere definitivamente la grave questione.

BASILIO GERMANÀ osserva che il Governo è impegnato nella ricerca di soluzioni idonee per i produttori agricoli siciliani a differenza della pregressa, sostanziale inerzia dei Governi di centrosinistra.

PIERLUIGI CASTAGNETTI, nel manifestare preoccupazione per l'inerzia del Governo in ordine alle problematiche che interessano il comparto agricolo, segnatamente in Sicilia, invita l'Esecutivo a promuovere l'inserimento, nel disegno di legge finanziaria, di disposizioni volte ad affrontare la grave crisi della FIAT.

ENZO BIANCO manifesta preoccupazione per la situazione di tensione sociale che si sta creando in Sicilia sia a seguito della grave crisi della FIAT sia per gli eventi calamitosi che hanno colpito il comparto agricolo. Invita, quindi, l'Assemblea a votare a favore dell'articolo aggiuntivo Finocchiaro 10.07.

SANTINO ADAMO LODDO precisa che la crisi economica della FIAT investe non solo la Sicilia ma anche altre aree del Paese, tra cui la Lombardia.

BENITO PAOLONE ritiene che le responsabilità per la difficile situazione in cui versa la Sicilia siano ascrivibili alla politica promossa dai Governi di centrosinistra.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI

BENITO PAOLONE sottolinea l'impegno profuso dal Governo nella ricerca di soluzioni efficaci per sostenere l'economia siciliana.

LUCIANO VIOLANTE sottolinea la necessità che il ministro dell'economia e delle finanze sia presente in aula nel corso della seduta odierna, affinché possa fornire i chiarimenti richiesti.

FRANCO FRATTINI, *Ministro per la funzione pubblica e il coordinamento dei servizi di informazione e sicurezza*, si dissocia dalle valutazioni critiche sul disegno di legge finanziaria riportate in un rapporto della fondazione Free, non avendo egli partecipato né alla preparazione né alla presentazione del rapporto e non avendo ricevuto preventivamente i dati diffusi.

PRESIDENTE ritiene che il sottosegretario Vegas potrà opportunamente rappresentare al ministro Tremonti la richiesta formulata dal deputato Violante.

GABRIELE FRIGATO dichiara infondate le critiche rivolte all'operato dei Governi di centrosinistra da taluni esponenti dell'opposizione.

TEODORO BUONTEMPO ritiene inopportuno affrontare la grave crisi della FIAT, la cui soluzione giudica prioritaria per il Paese, in sede di esame del disegno di legge finanziaria.

GIUSEPPE FIORONI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede di acquisire la certezza che il ministro della salute interverrà ai lavori dell'Assemblea quando si affronteranno i temi connessi alla sanità.

UGO MARIA GIANFRANCO GRIMALDI ricorda le gravi responsabilità imputabili ai Governi di centrosinistra; riter-

rebbe indispensabili organici interventi strutturali per risolvere i complessi problemi della Sicilia.

ENZO TRANTINO ricorda le responsabilità dei Governi di centrosinistra per la grave crisi occupazionale del Mezzogiorno.

FRANCESCO GIORDANO dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo Finocchiaro 10.07.

NERIO NESI, nel lamentare l'assenza di una seria politica industriale, ritiene che il Governo abbia il dovere di creare le condizioni per una soluzione condivisa della crisi della FIAT, sulla quale la Camera dovrebbe promuovere un dibattito.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, riterrebbe opportuna la riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo per valutare l'articolazione della parte residua della sessione di bilancio, anche al fine di favorire un proficuo confronto tra opposizione e Governo e tra quest'ultimo e la maggioranza.

PRESIDENTE, ricordata la prevista articolazione dei lavori dell'Assemblea, avverte che la Conferenza dei presidenti di gruppo è immediatamente convocata: ritiene opportuno che ad essa intervenga anche il presidente della V Commissione.

NICOLÒ CRISTALDI esprime perplessità sulle modalità con le quali si sta svolgendo il dibattito sulla legge finanziaria.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

NICOLÒ CRISTALDI giudica inoltre irresponsabile l'atteggiamento di molti parlamentari, soprattutto dell'opposizione, che sembrano interessati a perseguire prioritariamente interessi particolari.

AGOSTINO GHIGLIA ritiene strumentali le accuse rivolta alla maggioranza;

osserva che le maggiori responsabilità sono imputabili ai Governi di centrosinistra, che — a suo giudizio — hanno favorito gli interessi della grande industria italiana.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*, nel ritenere che il Governo sia fortemente impegnato nella ricerca di utili soluzioni per risolvere i problemi della Sicilia, auspica al riguardo la massima collaborazione di tutte le forze politiche.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per le politiche agricole e forestali*, rilevato che i gravi problemi del comparto agricolo non possono essere affrontati con misure eterogenee, ricorda che il Governo si sta attivando per definire un'organica riforma del settore: conferma pertanto il parere contrario dell'Esecutivo sull'articolo aggiuntivo Finocchiaro 10.02.

GIOVANNI MARIO SALVINO BUR-TONE rileva che le considerazioni svolte dai deputati dell'opposizione in ordine alle problematiche che interessano il comparto agricolo non hanno carattere strumentale.

BENITO SAVO, ricordato che la grave crisi della FIAT coinvolge anche gli operai dello stabilimento di Piedimonte San Germano, chiede al Governo di accertare la veridicità delle notizie relative ad ingiustificati aggravii di costo sostenuti dall'azienda.

ANTONELLO SORO, parlando sull'ordine dei lavori, rileva che taluni deputati intervenuti non si sono attenuti al tema oggetto del dibattito.

NINO STRANO, giudicate inadeguate le misure adottate in favore dell'agricoltura meridionale, auspica che, nel corso dell'iter del disegno di legge finanziaria al Senato, il Governo dia un concreto segnale di attenzione alle esigenze del settore agricolo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Finocchiaro 10.07.

LUANA ZANELLA richiama le finalità dell'articolo aggiuntivo Pecoraro Scanio 10.044, di cui è cofirmataria, sottolineando l'opportunità di adottare misure volte a favorire l'agricoltura biologica.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Pecoraro Scanio 10.044.

MARIO MASINI ritira il suo articolo aggiuntivo 10.02, del quale ricorda le finalità.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Benvenuto 10.096 e Nannicini 10.095.

SAURO SEDIOLI richiama le finalità dell'articolo aggiuntivo Rava 10.097, di cui è cofirmatario, e ne raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Rava 10.097.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*, chiede che la seduta sia sospesa in attesa delle determinazioni della Conferenza dei presidenti di gruppo.

PRESIDENTE, accedendo alla richiesta del relatore per la maggioranza, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 13.25, è ripresa alle 13.45.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, sottolinea la necessità che la V Commissione approfondisca ulteriormente, nella notte di venerdì e nel pomeriggio di domani, le tematiche connesse alla materia sanitaria, alle politiche per le aree depresse del Mezzogiorno ed

agli enti locali: ritiene opportuna una conseguente articolazione dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE ritiene che questa sera i lavori potranno utilmente proseguire fino alle 22 circa e domani sino alle 13. La seduta di domenica avrà inizio alle 11; presumibilmente la sessione di bilancio terminerà nella serata di lunedì prossimo. Sospende la seduta fino alle 16.

La seduta, sospesa alle 13,50, è ripresa alle 16,05.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PUBLIO FIORI

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono sessantasei.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE dà conto delle proposte emendative ritirate prima della seduta (*vedi resoconto stenografico pag. 51*).

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*, propone di passare all'esame dell'articolo aggiuntivo 24.020 della Commissione e dei subemendamenti ad esso riferiti.

LUCIANO VIOLANTE, parlando per un richiamo al regolamento, esprime perplessità sull'ammissibilità dell'emendamento 24.020 della Commissione, recante disposizioni di carattere ordinamentale concernenti specificamente i poteri delle regioni, per il quale potrebbe non risultare sufficiente la copertura finanziaria individuata.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*, ricorda che la valutazione

dell'ammissibilità delle proposte emendative presentate è un'esclusiva prerogativa della Presidenza.

PRESIDENTE ritiene che l'articolo aggiuntivo 24.020 della Commissione, modificando la disciplina del rapporto di lavoro della dirigenza medica del Servizio sanitario nazionale, già oggetto di intervento da parte della legge finanziaria per il 2000, debba ritenersi ammissibile. Quanto all'asserita incidenza sulle competenze regionali, ricorda che la I Commissione ha espresso parere favorevole.

Passa pertanto all'esame dell'articolo aggiuntivo 24.020 della Commissione e dei relativi subemendamenti.

MAURIZIO BERTUCCI, parlando sull'ordine dei lavori, formula le sue scuse alla Presidenza della Camera, all'Assemblea ed ai cittadini italiani per il grave episodio che lo ha visto coinvolto nella parte antimeridiana della seduta.

PRESIDENTE ne prende atto favorevolmente osservando peraltro che dell'episodio dovrà occuparsene l'Ufficio di Presidenza.

GIANLUIGI SCALTRITTI, parlando sull'ordine dei lavori, formula anch'egli le sue scuse essendo stato coinvolto nel medesimo episodio.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 24.020 della Commissione ed esprime parere contrario su tutti i subemendamenti ad esso riferiti.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva il subemendamento Bindi 0.24.020.7 (Applausi dei deputati dei gruppi di opposizione – Commenti).

RENZO INNOCENTI, parlando sull'ordine dei lavori, invita il relatore per la maggioranza a valutare le conseguenze

derivanti dall'approvazione del subemendamento Bindi 0.24.020.7, soppressivo del comma 1 dell'articolo aggiuntivo 24.020 della Commissione.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, chiede una breve sospensione della seduta, per consentire al Comitato dei nove di valutare le conseguenze di carattere finanziario derivanti dalla soppressione del comma 1 dell'articolo aggiuntivo 24.020 della Commissione.

GIUSEPPE FIORONI, parlando sull'ordine dei lavori, invita il presidente della V Commissione a tenere conto del fatto che, a seguito della soppressione del comma 1, l'articolo aggiuntivo 24.020 della Commissione risulta privo di copertura finanziaria.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI

PRESIDENTE, accedendo alla richiesta del presidente della V Commissione, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 16,15, è ripresa alle 16,35.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, riterrebbe opportuno il ritiro dell'articolo aggiuntivo 24.020 della Commissione che, a seguito dell'approvazione del subemendamento Bindi 0.24.020.7, risulta privo di copertura finanziaria. Ritiene altresì che l'Assemblea possa procedere all'esame dell'articolo 33 e delle relative proposte emendative.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*, ritira l'articolo aggiuntivo 24.020 della Commissione.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del relatore per la maggioranza e non essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 33 e delle proposte emendative ad esso riferite.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 33.185 della Commissione; invita al ritiro degli emendamenti vertenti su materia analoga a quella oggetto dell'articolo aggiuntivo 24.020 della Commissione; esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

ROSY BINDI paventa le deleterie conseguenze che l'attuazione delle norme previste nel disegno di legge finanziaria determinerà per il Servizio sanitario nazionale, anche in considerazione della significativa riduzione dei trasferimenti statali alle regioni.

LUIGI PEPE si associa alle considerazioni svolte dal deputato Bindi.

EOLO GIOVANNI PARODI sottolinea che il Governo e la maggioranza non intendono smantellare il Servizio sanitario nazionale bensì migliorarne l'efficienza.

PIERGIORGIO MASSIDDA ritiene che gli attuali problemi del settore sanitario siano imputabili essenzialmente alla cosiddetta riforma Bindi.

GIUSEPPE PALUMBO ricorda i deleteri effetti prodotti dalle misure promosse dai Governi di centrosinistra sul sistema sanitario nazionale, che la maggioranza non ha alcuna intenzione di smantellare.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI ritiene che la grave situazione del settore sanitario sia imputabile alle politiche promosse, in materia, dai Governi di centrosinistra, ed in particolare alla cosiddetta riforma Bindi.

GIACOMO BAIAMONTE assicura che il Governo e la maggioranza non intendono smantellare il Servizio sanitario nazionale, bensì correggerne le disfunzioni.

GIUSEPPE FIORONI paventa le deleterie conseguenze che deriveranno dall'attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 33.

TIZIANA VALPIANA, richiamate le finalità dell'emendamento Russo Spina 33.1, di cui è cofirmataria, interamente suppressivo dell'articolo 33, denuncia il tentativo del Governo e della maggioranza di destrutturare il Servizio sanitario nazionale.

RAFFAELE COSTA, invita il ministro Sirchia a proseguire nell'attuazione del suo progetto di riforma, pur condividendo, peraltro, l'opportunità di migliorare la situazione del Servizio sanitario nazionale evitando di favorire le strutture private.

MARIDA BOLOGNESI ritiene che opportunamente l'Assemblea, sopprimendo il comma 1 dell'articolo aggiuntivo 24.020 della Commissione, abbia indotto al ritiro di tale proposta emendativa.

AUGUSTO BATTAGLIA ritiene che non sia credibile l'intendimento annunciato dal Governo e dalla maggioranza di non smantellare il Servizio sanitario nazionale e di migliorarne anzi l'efficienza.

GIUSEPPE PETRELLA ritiene che le considerazioni svolte dal deputato Palumbo siano offensive per l'intero sistema sanitario nazionale.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PUBLIO FIORI

GIUSEPPE PETRELLA auspica, inoltre, che sulle tematiche concernenti il settore sanitario possa svolgersi, nelle opportune sedi istituzionali, un confronto sereno ed approfondito.

GIULIO CONTI, nell'imputare alla politica dei Governi di centrosinistra il consistente incremento della spesa sanitaria, riterrebbe opportuno intervenire sulle

piante organiche delle aziende ospedaliere, anche al fine di arginare il deprecabile fenomeno delle liste di attesa.

CHIARA MORONI, sottolineate le deleterie conseguenze che sono derivate dalla cosiddetta riforma Bindi, richiama le finalità sottese all'articolo aggiuntivo 24.020 della Commissione.

GRAZIA LABATE ritiene che le misure contenute nel disegno di legge finanziaria tendono a marginalizzare il Servizio sanitario nazionale.

LUANA ZANELLA rileva che le disposizioni recate dall'articolo 33 appaiono inidonee a garantire il corretto funzionamento del Servizio sanitario nazionale.

ROBERTO VILLETTI, espressa preoccupazione per la politica sanitaria del Governo, paventa il rischio che il peggioramento dei saldi di finanza pubblica incida negativamente sulla funzionalità del Servizio sanitario nazionale.

BENITO SAVO, giudicate efficaci le misure recate dall'articolo 33, ritiene che l'attuale inefficienza del Servizio sanitario nazionale sia imputabile essenzialmente alla cosiddetta riforma Bindi.

MAURA COSSUTTA, nel ritenere errate e pericolose le misure inserite nella manovra economico-finanziaria per il 2003, paventa le deleterie conseguenze che ne deriveranno per il Servizio sanitario nazionale.

MASSIMO CIALENTE osserva che l'attuazione di efficaci misure a favore del settore sanitario non può prescindere dai recenti cambiamenti intervenuti nelle strutture ospedaliere.

PIERLUIGI CASTAGNETTI invita il ministro della salute a chiarire la posizione del Governo in ordine alle questioni sollevate nel corso del dibattito e ad illustrare il progetto di riforma del sistema sanitario nazionale.

MARIO PEPE, sottolineata la necessità di garantire ai cittadini la possibilità di scegliere liberamente tra l'assistenza sanitaria pubblica e quella privata, rileva che l'inadeguatezza delle prestazioni rese dal Servizio sanitario nazionale deriva dalla cosiddetta riforma Bindi.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Russo Spena 33.1.

TIZIANA VALPIANA paventa il rischio che il disposto normativo dell'articolo 33 risulti penalizzante per il settore termale.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

TIZIANA VALPIANA illustra quindi le finalità dell'emendamento Russo Spena 33.2, di cui è cofirmataria, e ne raccomanda l'approvazione.

LUIGI PEPE dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Russo Spena 33.2.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Russo Spena 33.2.

SERGIO SABATTINI illustra le finalità del suo emendamento 33.7.

DOMENICO PAPPATERRA richiama le finalità del suo emendamento 33.6, soppressivo del comma 1 dell'articolo 33.

VALTER BIELLI paventa le deleterie conseguenze che deriveranno per il settore termale dall'attuazione del comma 1 dell'articolo 33, che invita l'Assemblea a sopprimere.

DONATO RENATO MOSELLA dà conto delle ragioni a sostegno della soppressione del comma 1 dell'articolo 33.

RENZO INNOCENTI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Sabattini 33.7, che invita l'Assemblea ad approvare.

OLGA DI SERIO D'ANTONA dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Sabattini 33.7, in considerazione delle conseguenze che potrebbero derivare dall'attuazione del comma 1 dell'articolo 33.

CARLA MAZZUCA POGGIOLINI dichiara, anche a nome dei deputati Potenza e Luigi Pepe, di voler sottoscrivere l'emendamento Sabattini 33.7, manifestando sconcerto per le disposizioni contenute nel comma 1 dell'articolo 33.

GABRIELLA PISTONE prefigura le conseguenze che deriverebbero dall'attuazione del comma 1 dell'articolo 33, in particolare per le autonomie locali.

GIUSEPPE FIORONI manifesta netta contrarietà al comma 1 dell'articolo 33, che penalizza il settore termale.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Sabattini 33.7, Bindi 33.4 e Pappaterra 33.6, di analogo contenuto normativo, nonché l'emendamento Russo Spena 33.11.

PIETRO MAURANDI illustra le finalità del suo emendamento 33.75.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Maurandi 33.75 e Sabattini 33.74, nonché gli emendamenti Manzini 33.20 e 33.73, Burton 33.12 e Pappaterra 33.16, di analogo contenuto normativo; respinge altresì l'emendamento Bindi 33.151.

LIVIA TURCO invita l'Assemblea ad approvare l'emendamento Bindi 33.23, soppressivo del comma 4 dell'articolo 33, che giudica vessatorio per le regioni.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bindi 33.23.

AUGUSTO BATTAGLIA richiama le finalità dell'emendamento Bindi 33.25, di cui è cofirmatario.

TIZIANA VALPIANA ritiene che le norme contenute nel disegno di legge finanziaria siano volte a favorire la privatizzazione del servizio sanitario nazionale, penalizzando la qualità dei servizi erogati.

PIERGIORGIO MASSIDDA ritiene che all'inefficienza dei Governi di centrosinistra non possa porre rimedio l'attuale Governo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bindi 33.25 e 33.26, Michele Ventura 33.27, Bindi 33.30, Russo Spena 33.31, Ercole 33.95, Russo Spena 33.33, Mosella 33.97 e Bindi 33.34, nonché gli emendamenti Maura Cossutta 33.36 e Russo Spena 33.37, di analogo contenuto normativo; respinge infine l'emendamento Luigi Pepe 33.39.

MARIDA BOLOGNESI richiama le finalità dell'emendamento Maura Cossutta 33.36, respinto dall'Assemblea.

TIZIANA VALPIANA ritiene che il comma 5 dell'articolo 33, nel testo della Commissione, penalizzerà la prevenzione sanitaria.

LUIGI PEPE dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Moroni 33.22.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Moroni 33.22 ed il subemendamento Russo Spena 0.33.185.1.

GRAZIA LABATE illustra le finalità del suo subemendamento 0.33.185.5.

CHIARA MORONI rivolge un ringraziamento al relatore per la maggioranza per aver recepito, nel testo dell'emendamento 33.185 della Commissione, il contenuto di emendamenti presentati da deputati della maggioranza.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI esprime apprezzamento per il recepimento

mento, nell'emendamento 33.185 della Commissione, del contenuto di emendamenti da lui presentati.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, invita il rappresentante del Governo a fornire precisazioni relativamente all'emendamento 33.185 della Commissione.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, ritiene che si possa modificare la lettera *b*) dell'emendamento 33.185 della Commissione nel senso di aumentare al 7 per cento la percentuale ivi prevista; precisa altresì che, qualora da verifiche successive tale modifica dovesse eccedere le esigenze di copertura, si potrà porvi rimedio nel corso dell'esame presso l'altro ramo del Parlamento.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Labate 0.33.185.5.

GIANNI MANCUSO prefigura i deleteri effetti che deriverebbero dall'attuazione del comma 6 dell'articolo 33, ove non fosse sostituito dall'emendamento 33.185 della Commissione, nel testo modificato.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 33.185 della Commissione, nel testo modificato.

LUANA ZANELLA illustra le finalità del suo emendamento 33.43.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*, modificando il precedente avviso, esprime parere favorevole sull'emendamento Zanella 33.43, nonché sugli identici Zanella 33.60 e Peretti 33.70.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, si rimette all'Assemblea, precisando che l'emendamento Zanella 33.43 non reca oneri finanziari e non richiede pertanto la prevista compensazione.

ANTONIO BOCCIA ritiene che il Comitato dei nove dovrebbe valutare le conseguenze di carattere finanziario che deriverebbero dall'eventuale approvazione dell'emendamento Zanella 33.43.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, ritiene anch'egli che l'emendamento Zanella 33.43 non rechi oneri finanziari e possa pertanto essere posto in votazione senza la parte compensativa.

LUIGI GIACCO dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Zanella 33.43.

CHIARA MORONI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Zanella 33.43.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI ricorda che è attualmente all'esame della XII Commissione un progetto di legge sulle medicine non convenzionali; dichiara inoltre voto favorevole sull'emendamento in esame.

PIERGIORGIO MASSIDDA, LUIGI PEPE e FRANCESCA MARTINI dichiarano di voler sottoscrivere l'emendamento Zanella 33.43.

VINCENZO VISCO invita il ministro della salute a chiarire il proprio orientamento sulle medicine non convenzionali.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Zanella 33.43, senza la parte compensativa, nonché gli identici Zanella 33.60 e Peretti 33.70; respinge quindi l'emendamento Zanella 33.49.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*, modificando il precedente avviso, invita al ritiro dell'emendamento Di Virgilio 33.278.

PRESIDENTE prende atto che il Governo concorda.

DOMENICO DI VIRGILIO ritira il suo emendamento 33.278.

PRESIDENTE prende atto che il deputato Ruzzante, a nome del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, fa proprio l'emendamento Di Virgilio 33.278, ritirato dai presentatori.

TIZIANA VALPIANA manifesta anch'ella l'intendimento di fare proprio l'emendamento Di Virgilio 33.278.

PIERO RUZZANTE richiama le ragioni che hanno indotto il gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo a fare proprio l'emendamento Di Virgilio 33.278, ritirato dai presentatori.

MAURA COSSUTTA dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Di Virgilio 33.278, fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

GIUSEPPE FIORONI auspica l'approvazione dell'emendamento Di Virgilio 33.278, fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

LUIGI PEPE, a nome dei deputati dell'UDEUR-Popolari per l'Europa, dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Di Virgilio 33.278, fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

GIOVANNI MARIO SALVINO BUR-TONE, nel sottolineare la necessità di assicurare un adeguato sostegno all'attività dei medici specializzandi, auspica l'approvazione dell'emendamento Di Virgilio 33.278, fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

PIERGIORGIO MASSIDDA invita il gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo a recedere dall'intendimento di fare proprio l'emendamento Di Virgilio 33.278.

AUGUSTO BATTAGLIA, sottolineata l'importanza dell'attività svolta dai medici specializzandi per il servizio sanitario nazionale, esprime rammarico per il fatto

che il Governo sembra non voler mantenere gli impegni assunti nei loro confronti; invita quindi il ministro della salute a fornire chiarimenti al riguardo.

FRANCA BIMBI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Di Virgilio 33.278, fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

CARLA CASTELLANI invita il Governo ad esprimersi sul merito dell'emendamento in esame, il cui contenuto potrebbe essere eventualmente trasfuso in un ordine del giorno.

MARIA BURANI PROCACCINI ricorda che nella scorsa legislatura una proposta di legge vertente su materia analoga a quello dell'emendamento in esame, da lei presentata, fu osteggiata proprio dal ministro *pro tempore* Bindi.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, ribadisce l'invito al ritiro dell'emendamento in esame.

LUCIANO VIOLANTE, parlando sull'ordine dei lavori, propone di accantonare l'esame dell'emendamento Di Virgilio 33.278, fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

PRESIDENTE prende atto che il relatore per la maggioranza ed il rappresentante del Governo esprimono un orientamento contrario alla proposta di accantonamento formulata dal deputato Violante.

TIZIANA VALPIANA, parlando sull'ordine dei lavori, rileva che l'eventuale reiezione dell'emendamento in esame precluderà la presentazione di un ordine del giorno di analogo contenuto.

PIERO RUZZANTE, parlando sull'ordine dei lavori, reitera la richiesta di accantonamento formulata dal deputato Violante.

La Camera, con votazione elettronica senza registrazione di nomi, respinge la proposta di accantonare l'esame dell'emendamento Di Virgilio 33.278, fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

FABIO CIANI, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta che il ministro della salute non ha fornito alcuna risposta alle reiterate richieste di chiarimenti rivoltegli nel corso del dibattito.

GIUSEPPE DETOMAS dichiara di volere sottoscrivere l'emendamento Di Virgilio 33.278, fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

BENITO SAVO riterrebbe opportuno riconsiderare la disciplina dell'accesso alle scuole di specializzazione per medici.

GIUSEPPE PETRELLA dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento in esame.

GIUSEPPE FIORONI invita il Governo a chiarire il proprio orientamento sulla materia oggetto dell'emendamento in esame.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Di Virgilio 33.278, fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

AUGUSTO BATTAGLIA sottolinea la necessità di incrementare le risorse finanziarie destinate al fondo sanitario nazionale.

GIUSEPPE FIORONI ritiene anch'egli che il fondo sanitario nazionale debba essere dotato di adeguate risorse finanziarie.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Turco 33.52.

RUGGERO RUGGERI dichiara di voler sottoscrivere gli emendamenti Bindi 33.59 e 33.53, di analogo contenuto normativo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bindi 33.59 e 33.53, di analogo contenuto normativo, nonché gli emendamenti Pecoraro Scanio 33.54, Bindi 33.55 e Labate 33.71; approva quindi l'articolo 33, nel testo emendato, e respinge l'articolo aggiuntivo Pecoraro Scanio 33.02.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 34 e dell'unico emendamento segnalato dai gruppi parlamentari ad esso riferito.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Cuccu 34.7.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Cuccu 34.7 e l'articolo 34, nel testo emendato.

MICHELE VENTURA, parlando sull'ordine dei lavori, richiama alcune dichiarazioni rese pubblicamente dal Vicepresidente del Consiglio, secondo il quale sarà possibile rispettare i tempi previsti per la conclusione dell'iter alla Camera del disegno di legge finanziaria soltanto se la maggioranza raggiungerà un accordo su questioni tuttora da definire.

PRESIDENTE ritiene vi sia la comune consapevolezza che restano da definire alcune questioni relative al disegno di legge finanziaria.

Passa all'esame dell'articolo 35 e delle proposte emendative ad esso riferite.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Lusetti 35.2 e Massidda 35.9 e parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli identici emendamenti Lusetti 35.2 e Massidda 35.9.

GRAZIA LABATE illustra le finalità del suo emendamento 35.3.

GIUSEPPE FIORONI ritiene condivisibili le finalità dell'emendamento Labate 35.3, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Labate 35.3 ed approva l'articolo 35, nel testo emendato.

GIUSEPPE PETRELLA, illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 35.02, ricorda l'impegno profuso dal Presidente della Camera a sostegno della lotta contro il cancro.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*, propone di accantonare l'esame dell'articolo aggiuntivo Petrella 35.02.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'esame dell'articolo aggiuntivo Petrella 35.02 deve intendersi accantonato.

Acquisito l'assenso del presidente della V Commissione e non essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 39 e delle proposte emendative ad esso riferite.

TINO IANNUZZI lamenta l'estrema lentezza con la quale il Governo procede nell'annunciato potenziamento ed ammodernamento del sistema infrastrutturale del Paese.

MARISA ABBONDANZIERI, pur non esprimendo un orientamento pregiudizialmente contrario al fondo rotativo per le opere pubbliche previsto dall'articolo 39, sottolinea la necessità di garantire maggiore trasparenza relativamente alle opere infrastrutturali strategiche da realizzare.

DOMENICO PAPPATERRA manifesta un orientamento contrario all'articolo 39, nel testo della Commissione, lamentando l'inadeguatezza delle risorse finanziarie stanziare per la realizzazione di opere infrastrutturali.

STEFANO CUSUMANO, ribadito il giudizio complessivamente negativo sulla normativa in esame, che ritiene priva di valenza strategica, sottolinea la rilevanza di taluni emendamenti riferiti all'articolo 39, che prevedono interventi straordinari in materia di sport giovanili e di asili nido.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Alberto Giorgetti 39.27 e 39.25 e contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda, avvertendo che il Governo si rimette all'Assemblea sull'emendamento Alberto Giorgetti 39.25.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Alberto Giorgetti 39.27 e respinge gli emendamenti Russo Spina 39.3 e Cusumano 39.6.

LUIGI PEPE ritira il suo emendamento 39.7, riservandosi di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Vigni 39.8, Russo Spina 39.9, Iannuzzi 39.11, Mazzuca Poggiolini 39.12 e 39.13, Vigni 39.16, Iannuzzi 39.17, Blasi 39.19 e Reallacci 39.23; approva quindi l'emendamento Alberto Giorgetti 39.25, nonché l'articolo 39, nel testo emendato; respinge infine l'articolo aggiuntivo Iannuzzi 39.01.

FABRIZIO VIGNI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 39.02.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PUBLIO FIORI

TINO IANNUZZI, nel dichiarare voto favorevole sull'articolo aggiuntivo Vigni 39.02, sottolinea la necessità di rilanciare il settore dell'edilizia residenziale pubblica.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Vigni 39.02.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del relatore per la maggioranza e non essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 46 e delle proposte emendative ad esso riferite.

ANTONIO BOCCIA preannunzia che i deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo non parteciperanno alle votazioni relative all'articolo 46 ed alle proposte emendative ad esso riferite, ritenendo che tale articolo presenti incongruenze e rechi un disposto normativo non completo. Ritiene di poter esprimere, al riguardo, un giudizio definitivo dopo l'esame del disegno di legge finanziaria da parte dell'altro ramo del Parlamento.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

ALBERTA DE SIMONE esprime un orientamento contrario all'articolo 46 del disegno di legge.

SALVATORE ADDUCE manifesta un orientamento contrario all'istituzione di una commissione cui attribuire il compito di autorizzare l'impegno dei fondi eccedenti le assegnazioni già disposte a favore dei comuni, delineando in tal modo una procedura farraginosa.

ROBERTO VILLETTI si dichiara favorevole alla soppressione dell'articolo 46 del disegno di legge.

MARIO LETTIERI ritiene che l'articolo 46 del disegno di legge finanziaria, nel testo della Commissione, definisca una procedura per l'erogazione dei fondi per interventi da attuare a seguito di eventi sismici che rappresenta un grave passo indietro rispetto alle situazione attuale.

TEODORO BUONTEMPO esprime perplessità sulla *ratio* delle disposizioni dell'articolo 46, che non paiono ispirate a criteri di trasparenza.

ALDO CENNAMO ritiene che l'attuazione dell'articolo 46 non consentirà di concludere gli interventi necessari al completamento della ricostruzione nei comuni colpiti dagli eventi sismici degli anni ottanta: prospetta quindi l'opportunità di un suo accantonamento.

FRANCESCO GIORDANO auspica che il Governo avvii un'ulteriore riflessione sulla materia oggetto dell'articolo 46, che ritiene lesivo delle competenze degli enti locali.

PRESIDENTE prende atto che sull'emendamento Alberta De Simone 46.1 il relatore per la maggioranza ed il rappresentante del Governo esprimono parere contrario.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Alberta De Simone 46.1.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Parolo 46.5 e contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Alberta De Simone, 46.2; approva quindi l'emendamento Parolo 46.5 e respinge l'emendamento Verneti 46.6.

RENATO GALEAZZI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Duca 46.20.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Duca 46.20 e Rosso 46.22 e 46.23; approva l'articolo 46, nel testo emendato; respinge l'articolo aggiuntivo Stradella 46.02; approva infine l'articolo 47, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del presidente della V Commissione e non essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 27 e degli emendamenti ad esso riferiti, ad eccezione degli articoli aggiuntivi, il cui esame deve intendersi accantonato.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda, invitando tuttavia al ritiro dell'emendamento Burani Procaccini 27.3, il cui contenuto potrebbe essere più opportunamente trasfuso in un ordine del giorno.

PRESIDENTE prende atto che il deputato Burani Procaccini ritira il suo emendamento 27.3.

KATIA ZANOTTI richiama le finalità dell'emendamento Turco 27.1, di cui è cofirmataria, e ne auspica l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Turco 27.1 e 27.2 ed Aracu 27.10; approva quindi l'articolo 27.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del presidente della V Commissione e non

essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 30 e delle proposte emendative ad esso riferite.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Guido Giuseppe Rossi 30.063, purché riformulato, ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative presentate.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

EMILIO DELBONO sottolinea l'importanza delle disposizioni recate dagli emendamenti all'articolo 30 presentati dalla sua parte politica.

GIOVANNI RUSSO SPENA illustra il contenuto del suo emendamento 30.40, del quale raccomanda l'approvazione, sottolineando l'esigenza di prevedere meccanismi di adeguamento dei salari e delle pensioni.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Russo Spena 30.40, Peretti 30.20, Morgando 30.1, Zeller 30.2, Di Gioia 30.3, Marras 30.4, Ostillio 30.6, De Franciscis 30.7, Giudice 30.8 e Gasperoni 30.41, nonché gli identici emendamenti Benvenuto 30.9 e Di Teodoro 30.18; respinge inoltre gli emendamenti Marcora 30.14, Duilio 30.10 e Di Gioia 30.11.

ELENA EMMA CORDONI illustra le finalità del suo emendamento 30.12, sottolineando l'opportunità di consentire l'abolizione del divieto di cumulo tra pensioni di anzianità e reddito da lavoro anche per coloro che già percepiscono il trattamento pensionistico.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, condividendo le finalità dell'emendamento Cordoni 30.12, prospetta l'opportunità di accantonarne l'esame per valutare se vi sia la possibilità di coprire gli oneri che conseguiranno dalla sua eventuale approvazione.

CESARE CAMPA dichiara voto contrario sull'emendamento Cordoni 30.12.

DARIO GALLI, pur condividendo le finalità dell'emendamento Cordoni 30.12, si dichiara consapevole degli oneri finanziari che deriverebbero dalla sua eventuale approvazione.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, premesso che è intendimento del Governo affrontare le questioni poste dall'emendamento Cordoni 30.12 nell'ambito del progetto di riforma del sistema pensionistico, invita i presentatori a ritirarlo, anche alla luce dei rilevanti oneri che la sua approvazione determinerebbe per il bilancio dello Stato.

ELENA EMMA CORDONI ritiene che il suo emendamento 30.12 non comporti oneri: riterrebbe tuttavia opportuno accantonarne l'esame.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Cordoni 30.12, Rava 30.13, Castagnetti 30.15, Di Teodoro 30.19 e Lucidi 30.17; approva quindi l'articolo 30.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito alla seduta di domani.

Assegnazione alla V Commissione permanente (Bilancio) in sede referente del disegno di legge per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2002.

(Vedi resoconto stenografico pag. 134).

Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo.

RENZO INNOCENTI sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lui presentato.

PRESIDENTE assicura che interesserà il Governo.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Sabato 9 novembre 2002, alle 9,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 135).

La seduta termina alle 21,45.